



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

Progetto ai sensi dell'art. 23, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016

PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO
QUADRO CON UN UNICO OPERATORE ECONOMICO AI SENSI DELL'ART. 54, COMMA
3, DEL D. LGS. N. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI "ORGANIZZAZIONE
EVENTI"

CIG 9347351E0D CUP J89I22001270007



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

| | | |
|------------|---|----------|
| 1 | PREMESSE | 3 |
| 2 | RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO IN CUI SONO INSERITI I SERVIZI | 3 |
| 2.1 | STAZIONE APPALTANTE E CONTESTO DI RIFERIMENTO | 3 |
| 2.2 | OGGETTO E DURATA DELL'ACCORDO QUADRO | 5 |
| 2.3 | DESTINATARI DEL SERVIZIO | 6 |
| 3 | ONERI DELLA SICUREZZA | 6 |
| 4 | QUADRO ECONOMICO | 6 |
| 5 | CAPITOLATO D'ONERI | 7 |



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

1 PREMESSE

Il presente documento è redatto in conformità a quanto richiesto in materia dal D.Lgs n. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici”. In particolare, per rispondere al dettato dell’art. 23 comma 15 del citato Decreto legislativo che ad ogni buon fine si riporta “*Per quanto attiene agli appalti di servizi, il progetto deve contenere: la relazione tecnico illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio; le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all’articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008; il calcolo degli importi per l’acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l’acquisizione dei servizi; il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche, l’indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente, i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara, l’indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale. Per i servizi di gestione dei patrimoni immobiliari, ivi inclusi quelli di gestione della manutenzione e della sostenibilità energetica, i progetti devono riferirsi anche a quanto previsto dalle pertinenti norme tecniche*”, si produce di seguito il documento descrittivo preliminare del progetto.

Il documento è suddiviso nei seguenti punti:

- la relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio;
- le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all’art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008;
- il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l’acquisizione del servizio;
- il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche, l’indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e dei criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara.

2 RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO IN CUI SONO INSERITI I SERVIZI

2.1 STAZIONE APPALTANTE E CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (di seguito anche solo “Ministero”) si qualifica quale primario interlocutore a livello nazionale e internazionale nell’attuazione delle politiche pubbliche volte alla valorizzazione e alla tutela del patrimonio agricolo, ittico e forestale.

Nell’ambito dell’articolazione strutturale-organizzativa del Ministero, al Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell’ippica sono attribuite le competenze inerenti al settore della pesca, delle politiche di filiera, degli investimenti e degli



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

incentivi nazionali e per l'economia circolare, della tutela e valorizzazione della qualità dei prodotti.

All'interno del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica è istituita la Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura.

Tale Direzione esercita competenze istituzionali, principalmente inerenti alla programmazione nazionale in materia di pesca e acquacoltura, nonché alla disciplina generale e al coordinamento delle politiche relative alle attività di pesca e acquacoltura in materia di gestione delle risorse ittiche marine, di importazione ed esportazione dei prodotti ittici.

Nel quadro delle funzioni istituzionali ad essa attribuite, la Direzione generale sopracitata – ove occorra, con l'ausilio dalle Capitanerie di porto, ivi compreso, sulla base delle direttive del Ministro, il Reparto Pesca Marittima (RPM) del Corpo delle Capitanerie di porto Capi – è preposta:

- al coordinamento dell'erogazione degli aiuti di Stato in materia di pesca e acquacoltura;
- alla gestione del Fondo per il credito peschereccio;
- al coordinamento della ricerca applicata alla pesca ed alla acquacoltura;
- alla tutela, valorizzazione, tracciabilità e qualità dei prodotti ittici;
- alla definizione delle misure tecniche relative all'attività di pesca marittima;
- all'attività di controllo e vigilanza di tutte le autorità di controllo nazionali competenti per il rispetto delle norme della politica comune della pesca, raccolta, trattamento e certificazione dei dati sulle attività di pesca ai sensi del Regolamento (CE) n. 1224/2009 del Consiglio del 20 novembre 2009;
- alle attività descritte ai sensi del Regolamento (UE) n. 1004/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 maggio 2017, che istituisce un quadro dell'Unione per la raccolta, la gestione e l'uso di dati nel settore della pesca e un sostegno alla consulenza scientifica relativa alla politica comune della pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 199/2008 del Consiglio;
- alle attività definite in sede comunitaria concernenti le tematiche relative al settore della pesca e dell'acquacoltura;
- alle attività definite in ambito internazionale concernenti istituzioni, organismi, ed enti del settore, inclusa l'ICCAT.

La Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, inoltre, è identificata quale Autorità di Gestione per l'attuazione degli obiettivi e delle misure stabilite dal Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA).



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

2.2 OGGETTO E DURATA DELL'ACCORDO QUADRO

Il presente documento descrive, ai sensi dell'art. 23, comma 15 del D.Lgs. n. 50/2016, la procedura aperta sopra soglia per la conclusione di un Accordo quadro con un unico operatore economico ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del servizio di “organizzazione eventi”.

In particolare, l'Accordo quadro avrà ad oggetto l'ideazione, la progettazione, la realizzazione e il coordinamento di eventi in presenza e/o digitali – quali a titolo esemplificativo: eventi istituzionali, manifestazioni fieristiche, workshop, comitati tecnici, premiazioni, incontri, convegni, seminari, dibattiti, forum, attività di animazione fieristica, eventi in modalità virtuale e/o mista, ecc. – per il territorio nazionale, incluse le isole, nonché per il territorio unionale ed extraunionale. L'Accordo quadro avrà altresì ad oggetto il supporto all'Amministrazione nella stesura di un Piano eventi, come dettagliato al paragrafo 4 del Capitolato d'oneri.

Tenuto conto dell'attività oggetto di appalto, il Ministero ha ritenuto di procedere mediante l'istituto dell'Accordo quadro al fine di dotarsi di uno strumento contrattuale dinamico e in grado di garantire flessibilità nella pianificazione dei fabbisogni, sia in termini temporali che qualitativi. Inoltre, il ricorso all'istituto consente di accorpate acquisizioni ripetute di servizi omogenei, riducendo così i costi procedurali collegati al reiterato espletamento di gare aventi il medesimo oggetto.

Gli aspetti tecnici, operativi e le modalità di esecuzione del servizio oggetto della presente procedura saranno meglio dettagliati nei singoli contratti che il Ministero formalizzerà con l'Affidatario secondo le previsioni del Capitolato. Le prestazioni oggetto del presente Accordo quadro saranno, quindi, certe e determinate solo al momento della stipula dei singoli contratti di appalto specifici, così come la relativa durata e la quantità delle stesse.

L'affidamento avverrà con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.Lgs. n. 50/2016.

In ragione della finalità di massimizzazione della qualità dei servizi da raggiungersi in un contesto di elevata complessità, le caratteristiche tecniche dell'offerta e quindi la qualità della stessa è considerata prevalente rispetto al criterio fondato sull'economicità.

L'appalto si caratterizza per unitarietà funzionale e pertanto non si ritiene opportuna la suddivisione in lotti della procedura sia sotto il profilo della convenienza economica che sotto il profilo dell'ottimale esecuzione. Nello specifico, la previsione di un unico operatore economico che gestisce l'intero servizio consente di assicurare una più efficace e coordinata fruizione del complesso di attività in cui si articola l'appalto e di garantire la razionalizzazione e il contenimento della spesa pubblica attraverso una gestione globale del servizio.

La durata stimata dell'Accordo quadro è di 7 (sette) anni, decorrenti dalla data di stipula dell'Accordo quadro stesso ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

2.3 DESTINATARI DEL SERVIZIO

Sono ammessi a partecipare alla gara gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, sia in forma singola che associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016, purché in possesso dei requisiti prescritti dal Disciplinare di gara.

3 ONERI DELLA SICUREZZA

Relativamente a quanto previsto dal D. Lgs. del 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro circa l'obbligo del datore di lavoro committente di elaborare un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), si precisa che ai sensi e per gli effetti del comma 3-bis dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e della Determinazione dell'A.N.AC. n. 3/2008, l'importo degli oneri per la sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze è pari a € 0,00, al netto dell'IVA, poiché trattasi di servizi caratterizzati da prestazioni di natura intellettuale in via prevalente.

È comunque onere dell'Appaltatore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il Documento di Valutazione dei Rischi, e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi alle proprie attività.

4 QUADRO ECONOMICO

Per l'acquisizione dei servizi è stimata una spesa per complessivi € 16.000.000,00 (sedecimilioni/00), comprendente:

- € 16.000.000,00 (sedecimilioni/00) quale importo stimato totale per l'intera durata dell'Accordo quadro;
- € 0,00 per oneri della sicurezza;
- € 3.520.000,00 (tremilionicinquecentoventi/00) a titolo di IVA, nella misura del 22%.

Gli importi sopra riportati hanno la funzione di indicare il limite massimo delle prestazioni e hanno carattere presuntivo; infatti il presente affidamento potrà subire delle variazioni sulla base del reale fabbisogno, senza che ciò comporti alcun tipo di responsabilità, neanche precontrattuale, a carico del Ministero e senza che l'Affidatario possa vantare titolo alcuno a risarcimenti e/o indennizzi di sorta, nel caso il valore dei singoli appalti specifici sia inferiore a quello sopra richiamato.

Il Ministero non è vincolato a stipulare nel periodo di durata del presente Accordo, contratti di appalto che esauriscono, in tutto o in parte, l'oggetto del presente Accordo.

I costi di acquisizione sono determinati come segue.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

Ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e del D. Lgs. 50/2016, ai fini della determinazione dell'importo dell'appalto, è necessario tenere conto dei costi di gestione, dell'utile d'impresa e dei costi della sicurezza.

Relativamente ai costi della sicurezza, si rimanda a quanto precisato al punto n. 3.

Per la determinazione dei costi unitari delle figure professionali richieste dall'allegato Capitolato d'oneri, nonché per la parametrizzazione dei relativi requisiti minimi di esperienza, sono stati considerati i parametri utilizzati da Consip S.p.A. nell'ambito della "gara a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per la conclusione di un Accordo Quadro per ogni lotto avente ad oggetto la prestazione dei servizi applicativi IT per le Pubbliche Amministrazioni ID 1881".

Per la determinazione dei costi unitari degli ulteriori prodotti e servizi previsti dal listino di cui al "Modello A) offerta economica", sono stati considerati i costi previsti nell'ambito della Procedura aperta sopra soglia, suddivisa in n. 3 lotti, per la conclusione di un Accordo Quadro con un unico operatore economico ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei servizi di organizzazione eventi, potenziamento dei mercati telematici, comunicazione e promozione, indetta da Borsa Merci Telematica Italiana S.c.p.A., i costi previsti nell'ambito della procedura aperta in ambito europeo per l'affidamento dei servizi integrati per eventi, indetta dall'Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche nonché i costi previsti nell'ambito della Procedura aperta, suddivisa in quattro lotti, per la conclusione di accordi quadro aventi ad oggetto l'erogazione "chiavi in mano" dei servizi di progettazione, organizzazione, e gestione del vertice dei capi di stato e di governo, degli eventi ministeriali, di altri eventi tecnico/politici connessi all'anno di presidenza italiana del G20 nonché della gestione delle attività di registrazione, accreditamento e controllo accessi a detti eventi – ID 2278, indetta da Consip.

5 CAPITOLATO D'ONERI

Al presente progetto viene allegato il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche, l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e dei criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara.